

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **Decreto dirigenziale n. 315 del 11 dicembre 2009 - Piattaforma di Cooperazione applicativa SPICCA - Approvazione schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale "ALLEGATO A".**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato in G.U. del 16 maggio 2005, n. 112 - S.O. n. 93 "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato dal D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante codice dell'amministrazione digitale", dove al Capo VIII si individua il Sistema Pubblico di Connettività quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione;

il CAD, all'art.71, comma 1 bis, prevede l'adozione delle regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico Di Connettività;

il CAD, all'art.76, stabilisce che gli scambi di documenti informatici tra le pubbliche amministrazioni nell'ambito del SPC, realizzati attraverso la cooperazione applicativa e nel rispetto delle relative procedure e regole tecniche di sicurezza, costituiscono invio documentale valido ad ogni effetto di legge;

il Decreto Legislativo n° 42 del 28/02/2005 ha istituito il Sistema Pubblico di Connettività e della Rete internazionale della pubblica amministrazione (nel seguito SPC) ed ha affidato al CNIPA il compito della sua progettazione, realizzazione, gestione ed evoluzione della Rete internazionale delle pubbliche amministrazioni, previo espletamento di procedure concorsuali ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori e mediante la stipula di appositi contratti-quadro;

con Deliberazione n° 2121 del 07/12/2007 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di aderire al nuovo sistema di cui al D.lgs. n° 42 del 28 febbraio 2005, con la migrazione degli attuali servizi della Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione (RUPA) nel Sistema Pubblico di Connettività e della Rete internazionale della Pubblica Amministrazione (SPC);

la Regione Campania ha avviato, in raccordo con le azioni del CNIPA, la riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi e la realizzazione dell'insieme delle infrastrutture atte a garantire standard di interoperabilità e cooperazione applicativa tra i Sistemi informatici ed informativi delle proprie sedi sul territorio, nonché tra queste e gli Enti pubblici operanti sul territorio nazionale e regionale nel rispetto delle regole definite per il Sistema Pubblico di Connettività (SPC);

in data 21 maggio 2009 è stato stipulato, tra CNIPA e Regione Campania, il Protocollo d'intesa per l'integrazione delle varie componenti del SPC della Regione Campania e per il loro governo, con l'obiettivo di favorire, attraverso la definizione di modalità tecniche ed organizzative, l'integrazione delle componenti infrastrutturali ICT della Regione in ambito SPC; il suddetto Protocollo intende favorire lo sviluppo di un modello organizzativo attraverso cui la Regione Campania ha inteso assumere un ruolo sussidiario al fine di favorire l'adesione al SPC degli enti locali presenti sul territorio regionale;

con D.G.R.C. n. 1328 del 31/7/2009, la Regione Campania ha stabilito, pertanto, di favorire la realizzazione della rete dei servizi telematici delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania rendendo disponibile l'infrastruttura per la cooperazione applicativa e l'interoperabilità dei servizi informatici denominata SPICCA, demandando al Settore C.R.E.D. dell'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica la gestione di SPICCA e la predisposizione dell'insieme del-

le specifiche e delle regole tecniche necessarie al suo utilizzo da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania;

la citata D.G.R.C. n. 1328 del 31/7/2009 è divenuta definitiva per cui il Settore CRED, recependo quanto nella stessa disposto, ed in ottemperanza a quanto deliberato, ha provveduto ad elaborare l'insieme delle specifiche e delle regole tecniche necessarie all'utilizzo;

CONSIDERATO

che con decreto n. 28 del 3/9/2009, a firma del Dirigente del Settore C.R.E.D., sono state approvate le specifiche e le regole tecniche necessarie all'utilizzo della piattaforma di cooperazione applicativa SPICCA;

che, alla stregua delle approvate specifiche e regole tecniche, per favorire la interoperabilità tra tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania, si è provveduto a predisporre schema di contratto/licenza di riuso della PDD regionale;

che su tale schema di contratto/licenza, con nota prot. n. 957419 del 5/11/2009, l'A.G.C. Avvocatura ha reso, in proposito il competente parere;

RILEVATO

che occorre approvare detto schema di contratto avente ad oggetto "Schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale" per favorire la interoperabilità tra tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

che occorre individuare un dirigente, incardinato nell'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, da delegare, quale rappresentante di questa Amministrazione, per la sottoscrizione ed accettazione da parte di pubbliche amministrazioni della Regione Campania, interessate all'utilizzo della piattaforma di cooperazione applicativa SPICCA, dello Schema tipo del contratto/licenza di riuso della PDD regionale;

RITENUTO

di poter individuare, per la sottoscrizione, all'uopo delegandolo, per conto e nell'interesse della Giunta Regionale della Campania, della Giunta Regionale, di tale schema di contratto/licenza, il Dirigente p.t. del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati;

VISTO

il D. Lgs. n. 82 del 7/3/2005

il D. Lgs. n. 159 del 4/4/2006

la L. n. 241 del 7/8/90

il D P C M 194/2008 "Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del SPC"

la D.G.R.C. n. 2377 del 22/12/2004

la D.G.R.C. n. 1328 del 31/7/2009

il Decreto n. 28 del settore CRED del 3/9/2009;

la D.G.R.C. n. 3466/2000

alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Dirigente del Servizio "Progettazione e Gestione delle reti telematiche e delle infrastrutture del sistema regionale di cooperazione applicativa" incardinato nel Settore CRED, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Coordinatore dell'A.G.C. medesimo

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

di approvare lo schema di contratto avente ad oggetto "Schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale" per favorire la interoperabilità tra tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

di individuare, per la sottoscrizione, all'uopo delegandolo, per conto e nell'interesse della Giunta Regionale della Campania, della Giunta Regionale, il Dirigente del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati della Giunta Regionale, quale rappresentante di questa Amministrazione, per la sottoscrizione ed accettazione da parte di pubbliche amministrazioni della Regione Campania, interessate all'utilizzo della piattaforma di cooperazione applicativa SPICCA, di tale schema di contratto/licenza di riuso della PDD regionale;

di inviare il presente atto per l'esecuzione, per quanto di rispettiva competenza, a tutte le AA.GG.CC. della Regione Campania, al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione, nonchè per conoscenza all'Assessore all'Università ed alla Ricerca Scientifica.

M.Cancellieri

Schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale
[Lic-PDD-Regione CAMPANIA]

Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso della Porta di Dominio (PDD) SPICCA della Regione Campania

tra

La Regione Campania, (di seguito denominata "concedente") nella persona di _____
_____ [nome del legale rappresentante con poteri di firma dell'atto o suo delegato
con indicazione degli atti conferenti la delega], in qualità di legale rappresentante – con sede in _
_____ [città, provincia e indirizzo], codice fiscale _____
_____;

il [indicazione estesa e coordinate amministrazione utilizzatrice], (di seguito denominata
"utilizzatore") – nella persona di _____ [nome del legale
rappresentante con poteri di firma dell'atto o suo delegato con indicazione degli atti conferenti la
delega], in qualità di legale rappresentante – con sede in _____
_____ [città, provincia e indirizzo], codice fiscale _____;

(congiuntamente indicati "le parti")

VISTO

- l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera mm, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 159;
- le disposizioni sul riuso contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs. 82/2005), in particolare per quanto riguarda i diritti ed i doveri dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel processo di riuso di un prodotto software e le condizioni sotto le quali è possibile studiarlo, usarlo, modificarlo e ridistribuirlo;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";
- il decreto dirigenziale n. 28 del 03/09/2009, a firma del Dirigente del Settore CRED, avente ad oggetto "Piattaforma di Cooperazione applicativa SPICCA – approvazione specifiche e regole necessarie all'utilizzo" con il quale si è inteso mettere a disposizione degli EELL la piattaforma e gli asset di cooperazione applicativa della Regione Campania;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Campania, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni ricadenti nel proprio territorio, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;

- l'amministrazione concedente è titolare del prodotto software (che, di seguito, verrà indicato con il termine *programma*) denominato Porta di Dominio SPICCA;
- il programma, inteso come l'insieme di tutte le componenti applicative (sviluppate ad hoc e non), di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà;
- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, l'amministrazione utilizzatrice in data *[indicare la data]* ha richiesto *[specificare il mezzo: es. "con nota prot. n." o "via e-mail", ecc.]* all'amministrazione concedente di prendere visione di detto programma;
- l'amministrazione utilizzatrice, a seguito delle verifiche effettuate, in data *[indicare la data]* ha espresso *[specificare il mezzo: es. "con nota prot. n." o "via e-mail", ecc.]* all'amministrazione concedente e alla Regione Campania, una valutazione positiva circa l'opportunità di utilizzare detto programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle necessarie personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all'amministrazione concedente di poter utilizzare il programma in parola;
- l'amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

Art. 1

La narrativa che precede costituisce patto ed è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

OGGETTO

Tale Licenza di Riuso si applica alla componente infrastrutturale Porta di dominio SPICCA di cooperazione applicativa regionale, unitamente alla documentazione ufficiale disponibile come allegato del decreto dirigenziale n. 28 del 03/09/2009, a firma del Dirigente del Settore CRED, quale elemento tecnologico attraverso cui consentire la fruizione e l'erogazione di servizi applicativi tra sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni della Regione Campania nel rispetto delle linee tecniche emanate dal CNIPA in relazione al Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop).

Attraverso la presente Licenza di Riuso, il concedente accorda all'utilizzatore, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di studiare, utilizzare o modificare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il suddetto componente in formato sorgente, completo della relativa documentazione.

Nell'allegato "A", parte integrante del presente protocollo di intesa, sono elencati:

- il componente concesso in uso attraverso la sottoscrizione del presente atto;
- la documentazione relativa al programma.

Art. 3

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

I codici sorgente delle componenti sviluppate ad hoc e la relativa documentazione sono consegnati all'utilizzatore in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto. L'utilizzatore, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Qualunque eventuale intervento/attività sul programma (installazione, test, personalizzazione, ...) è ad esclusivo carico dell'utilizzatore.

Art. 4

TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA

Salvo quanto diversamente pattuito, tutti i diritti sul programma sono vincolati alla licenza d'uso stabilita dal concedente, di cui all'art. 4 del presente atto.

Art. 5

LICENZA D'USO

Il concedente garantisce che tutte le componenti sviluppate ad hoc, oggetto del presente contratto:

1. sono state sviluppate per le proprie necessità e sono di propria esclusiva proprietà
2. potranno essere perfezionate senza che ciò possa costituire violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, il concedente manleva e tiene indenne l'utilizzatore da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di qualunque natura sulle componenti sviluppate ad hoc del programma, fornito in riuso, descritte nel citato allegato "A".

L'amministrazione utilizzatrice prende atto che tutte le componenti applicative oggetto del presente contratto sono vincolate alla presente licenza d'uso stabilita dall'amministrazione concedente e che, pertanto, l'amministrazione utilizzatrice resta vincolata alla specificità della presente licenza.

È fatto divieto ai riusatori ed ai fornitori di registrare a proprio nome e/o commercializzare la porta di dominio SPICCA della Regione Campania, e, in particolare, ai fornitori ne è vietato l'utilizzo per scopi applicativi propri e/o per fornire servizi applicativi a terzi.

Il programma richiesto in riuso, incluso il codice sorgente sorgente, il codice di configurazione, il codice eseguibile, il file dei dati ed i contenuti iniziali, il file di documentazione ed eventuali documenti in formato non digitale, viene identificato da un nome univoco.

Contestualmente al rilascio del programma e di tutta la documentazione afferente ad esso, viene allegata anche una **nota informativa** che lo identifica, ne descrive la storia, e dichiara che questo è rilasciato con la presente Licenza di Riuso, richiamando una sintesi delle clausole principali e rimandando al testo integrale per i dettagli. Detta **nota informativa** è organizzata nelle seguenti sezioni:

- o identificazione del programma,
- o storia delle modifiche,
- o sintesi e riferimento della alla presente Licenza di Riuso.

L'**identificazione del programma** è un testo strutturato con campi che hanno struttura fissa (tra parentesi angolate i campi variabili):

```
Porta di Dominio SPICCA
PDD conforme alle specifiche CNIPA e sottoposta a qualificazione con esito
positivo nel luglio 2009
Copyright © 2009 Regione Campania
<spicca.cred@regione.campania.it>
```

La **storia delle modifiche** è una lista di descrizioni di modifiche, ognuna delle quali è un testo strutturato con campi che ha struttura fissa e contenuto dei campi che varia da modifica a modifica (in corsivo i campi variabili e tra parentesi quadre i campi opzionali):

```
<breve descrizione della modifica>
[<nome Handler>]
Copyright © <anno> <titolare della modifica>
<informazioni per contattare il titolare della modifica>
```

La **sintesi e il riferimento alla Licenza di Riuso** sono costituite dal seguente testo, non modificabile:

A questo programma si applicano i termini della "Licenza di Riuso della PDD Regionale [Lic-PDD-Regione CAMPANIA]".

I soggetti pubblici possono studiarlo, usarlo e modificarlo nei termini della Licenza di Riuso. I soggetti privati possono studiarlo e modificarlo nei termini della "Licenza di Riuso della PDD Regionale [Lic-PDD-Regione CAMPANIA]".

La commercializzazione del programma o di una sua parte è vietata.

Questo programma è distribuito "così come è" senza garanzie di alcun tipo, né espresse né implicite, incluse, ma non limitate a, le garanzie di utilizzabilità per un particolare scopo.

Eventuali modifiche apportate al programma e/o alla documentazione afferente allo stesso dovranno essere messe a disposizione del concedente senza alcun onere a suo carico.

Art. 6

CLAUSOLE DI MANLEVA

L'utilizzatore dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programma e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie.

L'utilizzatore solleva il concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che lo stesso utilizzatore, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'utilizzatore assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei componenti sviluppato ad hoc operati dallo stesso, anche in caso di violazione di quanto prescritto nella licenza d'uso. In tali circostanze, l'utilizzatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il concedente anche

nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

L'utilizzatore solleva il concedente da qualsiasi pretesa che il proprio personale e/o i suoi fornitori dovessero avanzare.

Art. 7

NUOVE VERSIONI DEL PROGRAMMA

L'utilizzatore, con riferimento ad eventuali variazioni che dovessero essere da questi apportate al programma in riuso, è vincolato a quanto prescritto nella licenza d'uso con la quale il concedente ha rilasciato il programma stesso.

L'utilizzatore potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità del programma rilasciato in riuso di cui allegato A.

Art. 8

RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art. 9

FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Art. 10

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto, al presente contratto si applicheranno le norme previste dalla vigente legislazione regionale, statale e comunitaria, ed in base ad esse deve essere interpretato. In caso di controversie, comunque derivanti o connesse al presente contratto, si stabilisce che Foro competente è quello di Napoli, con espressa e totale rinuncia reciproca ad ogni altro foro.

gg mese anno

Per l'Amministrazione Concedente

Per l'Amministrazione Utilizzatrice

ALLEGATO "A"

COMPONENTI SVILUPPATE AD HOC FACENTI PARTE DEL "PROGRAMMA"

[elenco dei programmi]

...

DOCUMENTAZIONE RELATIVA A tutte le COMPONENTI del programma

[elenco della documentazione]

...